 SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	1 di 33

**PROCEDURA SECURITY MANAGEMENT N.02**

**RILASCIO DELL'ATTO DI DESIGNAZIONE DEI FORNITORI CONOSCIUTI E  
GESTIONE DELLE FORNITURE AEROPORTUALI**


**- Aeroporto "Marco Polo" di Venezia -**

**Indice della Procedura**

1	Finalità
2	Riferimenti normativi
3	Soggetti interessati
3.1	Definizioni
4	Criteri generali
4.1	Identificazione delle forniture
5	Pre – requisiti del soggetto richiedente
6	Obblighi del Fornitore Conosciuto
6.1	Misure di Sicurezza
6.2	Compiti del Responsabile della security
6.3	Formazione del personale
6.4	Controllo accesso ai locali e protezione delle forniture per l'aeroporto
6.5	Protezione delle forniture di aeroporto
6.6	Protezione delle forniture aeroportuali durante il trasporto
6.6.1	Protezione delle forniture aeroportuali durante il trasporto con veicoli
6.6.2	Protezione delle forniture aeroportuali durante il trasporto con carrelli a mano
6.7	Consegna in area sterile
6.8	Controlli interni di qualità
7	Procedure per la designazione del Fornitore Conosciuto di forniture d'aeroporto
7.1	Adempimenti per essere designato come fornitore conosciuto
8	Procedure della società di gestione SAVE S.p.A.
8.1	Convalide del Programma di Sicurezza e sua applicazione
9	Tipologia delle forniture e scadenze
10	Durata e revoca dell'Atto di designazione
11	Smarrimento o furto dell'Atto di Designazione
12	Documentazione di sicurezza della forniture di aeroporto
13	Irregolarità ed incidenti di security
14	Disposizioni di sicurezza supplementari per LAGs e STEB
15	Controlli di sicurezza (screening) delle forniture di aeroporto
16	Procedure operative del personale security addetto al controllo delle forniture per l'aeroporto
16.1	Verifiche sul Fornitore Conosciuto
16.2	Verifiche sul fornitore non conosciuto
17	Corrispettivi
18	Contatti
All. 1	Fac-simile "Dichiarazione di Impegni Fornitore Conosciuto di forniture per l'aeroporto"
All. 2	Schema di Programma di Sicurezza del Fornitore Conosciuto di forniture per l'aeroporto
All. 3	Fac-simile Atto di Designazione Fornitore Conosciuto di forniture per l'aeroporto
All. 4	Fac-simile Certificato di Sicurezza di forniture per l'aeroporto
All. 5	Fac-simile Check-list di Validazione
All. 6	Workflow processo di designazione "Fornitore Conosciuto di forniture per l'aeroporto"
All. 7	Autocertificazione precedenti personali
All. 8	Lista articoli proibiti nelle forniture di aeroporto


**Verificato e approvato**

**SeM**

 SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	2 di 33

#### Stato delle revisioni della Procedura

N°	Data	Causale
00	09.07.2015	Rimissione procedura
01	18.04.2016	Aggiornamento riferimenti normativi
02	03.04.2017	Rimissione procedura – introduzione all' allegato 2 del punto 7
03	19.02.2018	Aggiornamento allegato 5 (conforme SEC 09), aggiunto cap. 6.8 e allegato 6
04	23.05.2018	Modifica punto 17.0
05	19.05.2020	Adeguamento normativo Reg. 103/2019 e ss. e adeguamento oneri economici
<b>06</b>	<b>16.12.2020</b>	<b>Adeguamento Normativo PNS parte A ed. 03</b>
07		
08		
09		

 <b>SAVE S.p.A.</b>		<b>Procedura Security Management n° 02</b>		
<b>File</b>	<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	3 di 33

## 1.0 Finalità

La presente procedura definisce il processo di rilascio dell'Atto di Designazione per Fornitore Conosciuto di forniture di aeroporto al fine di perseguire:

- a) l'accesso controllato di forniture per l'aeroporto ossia gli articoli destinati ad essere venduti, utilizzati o messi a disposizione per qualsiasi scopo o attività nelle aree sterili degli aeroporti (ad es. esercizi commerciali, allestimenti ed approvvigionamenti per le aree sterili);
- b) una piena e costante ottemperanza alla normativa vigente in relazione alle caratteristiche e alla tipologia delle forniture, in modo particolare per quelle di natura o dimensioni che difficilmente si prestano al controllo (screening) mediante l'impiego di metodi o tecnologie adeguate (es. carburante introdotto tramite cisterne, calcestruzzo introdotto tramite betoniere).

Poiché le forniture di aeroporto possono essere un possibile mezzo per introdurre in air side armi, esplosivi o altri articoli proibiti l'obiettivo primario è quello di garantire la sicurezza di tali forniture.

La vigente normativa individua il Gestore Aeroportuale quale Soggetto Responsabile ad assicurare che le forniture di aeroporto non contengano articoli proibiti che possano mettere in pericolo la sicurezza dell'Aviazione Civile.

La designazione del Fornitore Conosciuto avviene da parte del Security Manager del Gestore Aeroportuale, che agisce con delega del Legale Rappresentante di SAVE S.p.A.

Tale attribuzione è posta a garanzia della sicurezza delle forniture aeroportuali in ingresso in area sterile, in quanto obbliga il fornitore ad applicare appropriate misure per la sicurezza delle forniture durante la preparazione, la conservazione ed il trasporto delle stesse.

## 2.0 Riferimenti normativi


- Regolamento del Parlamento e del Consiglio N. 300/2008 dell'11 marzo 2008 che istituisce norme comuni per la sicurezza dell'aviazione civile;
- Programma Nazionale di Sicurezza **Edizione 3 del 07.09.2020** – Capitolo 9 – parte A e B;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998 del 5 novembre 2015 della Commissione che stabilisce disposizioni particolareggiate per l'attuazione delle norme fondamentali comuni sulla sicurezza aerea e smi;
- Decisione (C) 8005/2015 e smi;
- Circolari Enac serie SEC;

## 3.0 Soggetti interessati

- E.N.A.C. Direzione Aeroportuale Venezia
- Società di Gestione - SAVE S.p.A. nella persona del Security Manager
- Soggetti fornitori di forniture per l'aeroporto;

### 3.1 Definizioni – ex Regolamento (CE) 300/2008


- «aviazione civile»: qualsiasi operazione aerea effettuata con aeromobili civili, esclusi gli aeromobili di Stato;
- «sicurezza aerea (aviation security)»: combinazione di misure e risorse umane e materiali finalizzate alla protezione dell'aviazione civile da atti di interferenza illecita che ne mettano in pericolo la sicurezza;

 SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	4 di 33

- «operatore»: persona, organizzazione o impresa che presta o offre i propri servizi in operazioni di trasporto aereo;
- «vettore aereo»: impresa di trasporto aereo titolare di una licenza di esercizio valida o documento equivalente;
- «soggetto»: persona, organizzazione o impresa diversa da un operatore;
- «articoli proibiti»: armi, esplosivi od altri dispositivi, articoli o sostanze pericolosi che possono essere utilizzati per commettere un atto di interferenza illecita che metta in pericolo la sicurezza dell'aviazione civile;
- «controllo (screening)»: applicazione di mezzi tecnici o di altro tipo atti a identificare e/o rilevare la presenza di articoli proibiti;
- «controllo di sicurezza»: applicazione di mezzi in grado di impedire l'introduzione di articoli proibiti;
- «controllo d'accesso»: applicazione di sistemi che consentono di impedire l'entrata di persone e/o veicoli non autorizzati;
- «area lato volo (airside)»: area di manovra di un aeroporto, terreni ed edifici adiacenti, o parti di essi, l'accesso ai quali è limitato;
- «area lato terra (landside)»: parti di aeroporto, terreni adiacenti ed edifici o parti di edifici che non si trovano nell'area lato volo (airside);
- «area sterile (security restricted area)»: parte di area lato volo ove, oltre alle limitazioni all'accesso, sono adottate ulteriori misure di sicurezza;
- «controllo dei precedenti personali (background check)»: controllo documentato dell'identità e della storia personale di un individuo, compresi gli eventuali precedenti penali, effettuato allo scopo di valutare l'idoneità di tale persona ad accedere alle aree sterili senza scorta;
- «forniture per l'aeroporto», tutti gli oggetti destinati ad essere venduti, utilizzati o resi disponibili nelle aree sterili degli aeroporti;
- «fornitore conosciuto di forniture per l'aeroporto», un fornitore le cui procedure sono conformi a norme e disposizioni comuni di sicurezza tali da consentire la consegna di forniture per l'aeroporto nelle aree sterili;
- «parti critiche delle aree sterili» almeno tutte le parti di un aeroporto alle quali i passeggeri in partenza già sottoposti a controllo hanno accesso; nonché le parti attraverso le quali può transitare il bagaglio da stiva in partenza già sottoposto a controllo o nelle quali può essere conservato, a meno che si tratti di bagaglio protetto ai fini della sicurezza. Un aeromobile, bus, carrello dei bagagli o altro mezzo di trasporto, o una passerella telescopica, sono considerati parti di un aeroporto;
- «Autorità competente»: per tutti i punti del Regolamento 300/2008 e del Regolamento 1998/2015 dove è indicato il termine "Autorità competente" è da intendersi riferirsi all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) così come previsto dal DM 21/07/2009;
- «Operatore Aeroportuale» ai sensi del punto 1.0.1. del Regolamento 1998/2015 e dei successivi punti dello stesso regolamento dove è parimenti denominato, è il gestore aeroportuale, soggetto titolare di atto di concessione rilasciato dall'ENAC per la gestione totale o parziale dei servizi e delle infrastrutture aeroportuali destinatario delle previsioni di cui all'articolo 705 del Codice della Navigazione.

#### 4.0 Criteri generali

La designazione del Fornitore Conosciuto viene effettuata dal Security Manager della società di gestione SAVE S.p.A. che, una volta acquisita da parte del soggetto richiedente la richiesta di designazione, la Dichiarazione di Impegni (conforme all'allegato 1), la nomina del Responsabile della Sicurezza e il Programma di Sicurezza (conforme alle linee guida allegato 2) avrà cura di predisporre e gestire la fase di istruttoria. Quest'ultima avrà una durata massima di 60 giorni

 SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	5 di 33

entro i quali il Security Manager, verificata la conformità della documentazione presentata, rilascerà l'Atto di Designazione.

La gestione dell'istruttoria, il rilascio dell'Atto di Designazione e altre incombenze amministrative prevedono il pagamento di un corrispettivo così come dettagliato al successivo punto 17.

#### 4.1 Identificazione delle forniture

Le forniture sono identificate come forniture per l'aeroporto:

- se è stato apposto, dal fornitore conosciuto, un contrassegno visibile sulla fornitura e/o
- se sono corredate da apposita documentazione.

Le forniture sono trattate come forniture per l'aeroporto dal momento in cui sono identificate come tali fino alla consegna nell'area sterile.

**L'elenco degli articoli proibiti nelle forniture per l'aeroporto è lo stesso di quello riportato nell'appendice 1-A del regolamento (UE) 2015/1998 riportata in calce all'allegato 8.**

#### 5.0 Pre - requisiti del soggetto richiedente

Il soggetto richiedente deve essere in possesso di un contratto di fornitura con la società di gestione SAVE S.p.A., con una compagnia di navigazione aerea, con un sub-concessionario o società di handling che giustifichi l'effettiva esigenza di effettuare consegne di forniture per l'aeroporto. Copia di tale contratto deve essere trasmessa al soggetto validatore – Security Manager.

#### 6.0 Obblighi del Fornitore Conosciuto


##### 6.1 Misure di sicurezza

Lo screening delle forniture per l'aeroporto, definito come l'applicazione di mezzi tecnici o di altro tipo idonei ad identificare e/o rilevare la presenza di articoli proibiti, deve essere effettuato prima dell'ingresso in area sterile, da personale preposto ai controlli:

- formato secondo il punto 11.2.3.3 Regolamento UE 1998/2015, Cat. A3 del Manuale ENAC della Formazione per la Security;
- certificato, nel caso di utilizzo di mezzi tecnici, in osservanza a quanto previsto dal punto **11.3.1.1. del programma nazionale per la sicurezza dell'aviazione civile;**
- utilizzando gli strumenti o i metodi indicati al punto 9.1.2.3 Regolamento UE 1998/2015.

I controlli di sicurezza diversi dallo screening, delle forniture per l'aeroporto, definiti come applicazione di mezzi e procedure in grado di impedire l'introduzione di articoli proibiti nelle stesse forniture (per es. controlli documentali in fase di accettazione, di manomissione delle forniture, ecc.) devono essere effettuati:

- prima dell'ingresso in area sterile;
- da personale di un operatore aeroportuale, del fornitore conosciuto, del fornitore regolamentato, formato secondo il punto 11.2.3.10 Regolamento UE 1998/2015, Cat. A10 del Manuale ENAC della Formazione per la Security;
- assicurando l'applicazione delle disposizioni contenute nel punto 9.1.4 Regolamento UE 1998/2015.

 SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	6 di 33

Il fornitore conosciuto di forniture per l'aeroporto deve predisporre delle modalità di protezione delle forniture dopo l'effettuazione dei controlli di sicurezza, in modo che le stesse siano protette da interferenze illecite dal momento in cui tali controlli sono stati effettuati fino alla consegna.

## 6.2 Compiti del Responsabile della Security

Il responsabile della sicurezza della società, o il responsabile della sicurezza del singolo sito, in presenza di più siti, del fornitore conosciuto deve:

- **tenere aggiornato il programma di sicurezza;**
- **assicurare che tutte le misure che attengono alla sicurezza delle forniture per l'aeroporto siano poste in essere in conformità a quanto stabilito nel proprio programma di sicurezza;**
- **garantire che il personale sia adeguatamente formato secondo quanto previsto al successivo punto 6.3;**
- **garantire che vengano effettuati i controlli di qualità interna.**

## 6.3 Formazione del personale

Il fornitore conosciuto di forniture per l'aeroporto deve:

- assicurare che le persone che hanno accesso alle forniture per l'aeroporto ricevano una formazione generale di sensibilizzazione alla sicurezza che permetta loro di comprendere le proprie responsabilità in tale campo, in conformità al punto 11.2.7 Regolamento UE 1998/2015, Cat. A14 del Manuale ENAC della Formazione per la Security;
- assicurare che il personale adibito ai controlli di sicurezza diversi dallo screening, secondo il punto 9.1.5 Regolamento UE 1998/2015, sia selezionato in conformità al punto 11.1 ed addestrato conformemente al punto 11.2.3.10 Regolamento UE 1998/2015, Cat. A10 del Manuale ENAC della Formazione per la Security;
- assicurare che il personale adibito al controllo (screening) delle forniture per l'aeroporto riceva una formazione in conformità al punto 11.2.3.3 Regolamento UE 1998/2015, Cat. A3 del Manuale ENAC della Formazione per la Security;
- assicurare che tale formazione sia stata erogata prima che il personale possa avere accesso senza scorta alle forniture.

**Nota: La categoria formativa A13, che permette l'ingresso senza scorta nelle aree sterili aeroportuali, non è attinente.**

## 6.4 Controllo accesso ai locali e protezione delle forniture per l'aeroporto


Il fornitore conosciuto di forniture di aeroporto deve assicurare:

- che l'accesso ai propri locali, utilizzati per la preparazione e la conservazione delle forniture, sia controllato per prevenire l'accesso a persone non autorizzate;
- che tali misure siano costantemente applicate;
- che le forniture, identificate come forniture per l'aeroporto, siano adeguatamente protette da interferenze illecite.

## 6.5 Protezione delle forniture di aeroporto

Il fornitore conosciuto di forniture di aeroporto deve assicurare che al momento della ricezione di prodotti dal produttore:

- siano applicate tutte le misure necessarie per accertarsi ragionevolmente che vi sia corrispondenza tra esse e la documentazione di accompagnamento;

 SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	7 di 33

- siano applicati i controlli di sicurezza indicati al punto 9.1.4 Regolamento UE 1998/2015.

La protezione fisica delle forniture deve essere effettuata con protezioni, in grado di evidenziare eventuali manomissioni, o con chiusure (blocco).

I sigilli in grado di evidenziare eventuali manomissioni sono quelli che rendono evidente ogni tentativo di interferenza o perché risultano rotti o perché il numero non corrisponde a quello registrato. Se sono utilizzati sigilli numerati deve essere conservata una registrazione degli stessi.

## 6.6 Protezione delle forniture per l'aeroporto durante il trasporto

Il fornitore conosciuto od il suo corriere devono applicare, nel trasporto di forniture di aeroporto dall'area land side alla parte critica di area sterile, le seguenti misure di sicurezza:

### 6.6.1 Trasporto con utilizzo di veicolo

- ogni veicolo utilizzato deve essere reso sicuro;
- immediatamente prima del carico, la zona di carico del veicolo deve essere controllata al fine di assicurare che nessun articolo proibito sia presente fino al completamento del carico;
- immediatamente dopo il completamento del carico, la zona di carico deve essere bloccata o sigillata ed il veicolo non deve essere lasciato incustodito; qualora ciò non sia possibile, l'autista al suo ritorno deve effettuare un controllo visivo per evidenziare la presenza di eventuali manomissioni. Per lo svolgimento di tale attività, l'autista deve essere selezionato in conformità al punto 11.1 ed addestrato conformemente al punto 11.2.3.10 Regolamento UE 1998/2015, Cat. A10 del Manuale ENAC della Formazione per la Security.

### 6.6.2 Trasporto con utilizzo di carrelli a mano

- il trasporto deve essere effettuato da personale del fornitore conosciuto;
- il carrello con la fornitura di aeroporto non deve essere lasciato incustodito;
- la fornitura trasportata nei carrelli deve essere adeguatamente protetta con sigillature che permettano di verificare eventuali manomissioni e impediscano possibili inserimenti postumi di materiali non controllati;
- il carrello con la fornitura deve essere tenuto sotto costante controllo visivo.

## 6.7 Consegna in area sterile


Il fornitore conosciuto deve consegnare le forniture di aeroporto:

- con propri mezzi e personale oppure
- utilizzando un corriere. In questo caso il fornitore conosciuto deve specificare nel proprio Programma di Sicurezza, sia che si avvale di tale corriere, sia le misure di sicurezza e le procedure applicate dal corriere.

## 6.8 Controlli di interni di qualità

Il fornitore conosciuto di forniture per l'aeroporto deve assicurare un programma di verifiche interne idoneo ad esaminare e garantire il livello e la qualità dei controlli interni di sicurezza che comprenda il monitoraggio del rispetto del proprio Programma di Sicurezza, del capitolo 9 del Reg. UE 1998/2015 e di tutte le prescrizioni applicabili.



 SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	8 di 33

## 7.0 Procedure per la designazione del Fornitore Conosciuto di forniture d'aeroporto

### 7.1 Adempimenti per essere designato come fornitore conosciuto

Al fine di essere designato come "fornitore conosciuto di forniture per l'aeroporto" il fornitore deve presentare al Security Manager del gestore aeroportuale:

- **in via preliminare almeno un contratto di fornitura con un operatore aeroportuale che giustifichi la necessità operativa nonché la richiesta della designazione;**
- la - Dichiarazione d'impegni - fornitore conosciuto di forniture per aeroporto conforme all'Appendice 9-A del Regolamento UE 1998/2015, sottoscritta dal legale rappresentante (Allegato 1);
- il programma di sicurezza, **firmato dal Responsabile della Sicurezza**, concernente i controlli di sicurezza di cui al punto 9.1.4 del Regolamento UE 1998/2015, (conforme alle linee guida allegato 2);
- **l'atto di nomina del responsabile della sicurezza nella società o, laddove il fornitore abbia più siti, deve presentare l'atto di nomina del responsabile della sicurezza per ciascun sito per il quale chiede la designazione;**
- copia degli attestati dei corsi di formazione del personale;
  - **l'elenco dei dipendenti da sottoporre a background check (indicando cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita);**
  - **dichiarazione\*** (modulo allegato alla presente procedura allegato 7) sottoscritta da ogni singolo dipendente relativa all'attività professionale, agli studi ed eventuali interruzioni (superiori ai 28 giorni) durante gli ultimi 5 anni;
  - **ai fini della verifica dei precedenti penali, dichiarazione\*** sottoscritta da ogni singolo dipendente che indichi gli Stati di residenza durante ultimi cinque anni.
- **copia dei documenti di identità di ogni dichiarante.\***

\* tali documenti verranno trasmessi al locale ufficio di Polizia di Frontiera per gli accertamenti di competenza.

### 8.0 Procedure della società di gestione SAVE S.p.A.

Il gestore aeroportuale per designare il fornitore conosciuto, deve:


- **acquisire tutta la documentazione sopra indicata;**
- effettuare le convalide di:
  - a) pertinenza e completezza del programma di sicurezza per quanto riguarda il punto 9.1.4; e
  - b) attuazione del programma di sicurezza senza carenze;
- designare il fornitore conosciuto con un relativo atto conforme al modello predisposto ed allegato (Allegato 3);

### 8.1 Convalide del programma di sicurezza e sua applicazione

Le convalide del programma di sicurezza dei fornitori conosciuti di forniture per l'aeroporto vengono effettuate da un validatore che agisce per conto del gestore aeroportuale nominato e formato a tale scopo. Tali convalide, che devono essere svolte prima della designazione, vanno registrate e ripetute ogni due anni.

La convalida dell'attuazione del programma di sicurezza che conferma l'assenza di carenze è costituita da una visita in loco al sito del fornitore e verrà effettuata successivamente ogni due anni.



 SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	9 di 33

Superato l'iter di convalida, il Security Manager designa formalmente il soggetto richiedente mediante il rilascio dell'Atto di Designazione, inviandone copia ad ENAC - Direzione Aeroportuale Nord Est. Sarà cura del Security Manager conservare agli atti la documentazione prodotta dal soggetto designato.

Il Security Manager predispose un apposito registro in cui viene riportato l'elenco aggiornato dei Fornitori Conosciuti di forniture per l'aeroporto ed eventuali corrieri di cui si avvarranno.

Tale elenco sarà disponibile anche presso i seguenti punti di accesso per le forniture verso *air side*:

- Varchi staff aerostazione
- Varchi doganali carrabili

L'iter di designazione prevede un costo così come riportato al successivo punto 17.

### 9.0 Tipologia delle forniture e scadenze

Le forniture vengono considerate forniture per l'aeroporto dal momento in cui diventano identificabili come forniture per essere vendute, utilizzate o messe a disposizione nelle aree sterili degli aeroporti.

Le forniture per l'aeroporto che per loro natura e/o dimensioni (es: carburante, liquidi antigelo, calcestruzzi etc.) non possono essere sottoposte a controllo (screening) e vengono introdotte in area sterile in maniera frequente e continuativa devono pervenire esclusivamente da un Fornitore Conosciuto.

In caso contrario, in assenza di tale qualifica e solo in presenza di consegne occasionali, l'accesso in area air side di tale tipologia di fornitura sarà autorizzato a seguito di predisposizione di idoneo servizio di scorta a cura del fornitore, eseguito da personale GpG certificato per le categorie A3 e A5 del Manuale ENAC della Formazione per la Security, conforme ai dettami del DM 85/99 art. 3 e PNS Capitolo 1, dal momento dell'ingresso in area air-side e fino al completamento della fornitura.

Per essere autorizzati ad accedere nelle aree sterili aeroportuali utilizzando tale tipologia di scorta, deve essere preventivamente data informazione al Security Manager del gestore indicando l'istituto prescelto per la gestione della conformità dei requisiti del personale GpG incaricato.


### 10.0 Durata e revoca dell'Atto di designazione

La mancata applicazione di quanto richiesto al punto 9.1.4, Regolamento UE 1998/2015, può essere accertata:

- dalla Direzione Aeroportuale ENAC competente, a seguito di attività ispettiva; oppure
- dal gestore aeroportuale designante, **qualora si evidenzi che il fornitore conosciuto non ottemperi ad uno dei requisiti di cui al punto 9.1.4. del regolamento (UE) 2015/1998.**

In caso di ritiro della designazione, il gestore aeroportuale:

- notifica immediatamente le ragioni al fornitore interessato;
- assicura che tutte le forniture provenienti da tale soggetto siano sottoposte ai controlli (screening) previsti;
- aggiorna l'elenco dei propri fornitori conosciuti, dandone comunicazione ai punti di accesso delle forniture di aeroporto.

 SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	10 di 33

Lo status di fornitore conosciuto inoltre decadrà nel caso in cui il fornitore conosciuto non effettui forniture per l'aeroporto per un periodo di due anni dalla data di designazione.

### **11.0 Smarrimento o furto dell'Atto di Designazione**

In caso di smarrimento o furto dell'Atto di Designazione del Fornitore Conosciuto, lo stesso dovrà sporgere immediata denuncia presso l'autorità competente e contestualmente fornire al Security Manager immediata comunicazione.

Inoltre il Fornitore Conosciuto dovrà richiedere al Security Manager il duplicato dell'Atto di Designazione (copia conforme all'originale) che verrà rilasciato dietro il pagamento di un corrispettivo di cui al punto 17.

### **12.0 Documentazione di sicurezza delle forniture di aeroporto**

Tutte le forniture di aeroporto che provengono da un fornitore conosciuto al momento dell'accesso in area sterile devono essere corredate da apposita Certificazione di Sicurezza predisposta secondo quanto indicato nell'allegato 4.

Detta certificazione può essere inserita direttamente in un documento di trasporto, mediante:

- riporto della seguente dicitura: "Il sottoscritto [responsabile della sicurezza] assicura, con ragionevole certezza, che la fornitura di cui sopra (o come specificata nella documentazione allegata), non contiene articoli proibiti. Il sottoscritto è consapevole delle conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci" e;
- firma del responsabile della sicurezza o suo delegato (persona che ha comunque effettuato un corso Cat. A12bis del Manuale ENAC della Formazione per la Security).

La certificazione va mostrata agli addetti ai controlli e non vi è obbligo di consegnarne copia.

### **13.0 Irregolarità ed incidenti di security**

Ogni irregolarità rilevata dal personale del Fornitore Conosciuto deve essere immediatamente riportata al Responsabile della Security della società.


In caso di incidenti di security (es. articolo sospetto, minaccia di presenza di bomba, ecc.) rilevati entro l'area aeroportuale, il Responsabile della Security del Fornitore Conosciuto deve darne comunicazione:

- alla Polizia di Frontiera di Venezia;
- ad ENAC – Direzione Aeroportuale Nord Est;
- al Security Manager di SAVE S.p.A.

Qualora oggetti di pericolosità immediata (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, esplosivi o sostanze nocive particolarmente pericolose) fossero rilevati all'esterno dell'area aeroportuale, dovrà esserne data immediata notizia alle Forze di Polizia competenti territorialmente.

### **14.0 Disposizioni di sicurezza supplementari per le forniture di liquidi, aerosol e gel (LAG) nonché di sacchetti in grado di evidenziare manomissioni (STEB – Security Tamper Evident Bag)**

Le forniture di STEB devono essere consegnate in imballaggi in grado di evidenziare manomissioni in un'area lato volo oltre il punto dove vengono controllate le carte di imbarco o in

 SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	11 di 33

un'area sterile. Dopo essere entrati nell'area lato volo o in un'area sterile e fino alla loro vendita definitiva nel punto vendita, i LAG e gli STEB devono essere protetti da interferenze illecite.

### **15.0 Controlli di sicurezza (screening) delle forniture di aeroporto**

Le forniture per l'aeroporto sono sottoposte a controllo radioscopico (screening) prima di essere autorizzate all'ingresso nelle aree sterili, salvo i casi in cui siano state sottoposte a controlli di sicurezza da parte di un Fornitore Conosciuto. Quest'ultimo deve predisporre idonee modalità di protezione delle forniture dopo l'effettuazione dei controlli di sicurezza, in modo che le stesse siano protette da interferenze illecite dal momento in cui tali controlli sono stati effettuati fino alla consegna.

Nel caso in cui le forniture per l'aeroporto non provengano da un Fornitore Conosciuto prima dell'accesso in area sterile, le stesse saranno sottoposte a controlli radioscopici (screening) a campione secondo percentuali predeterminate.

Lo screening delle forniture per l'aeroporto definito come l'applicazione di mezzi tecnici o di altro tipo idonei ad identificare e/o rilevare la presenza di articoli proibiti, deve essere effettuato:

- a) prima dell'ingresso in area sterile attraverso i varchi dedicati;
- b) da personale preposto ai controlli in servizio presso i punti di accesso, formato e certificato in osservanza a quanto previsto dal cap. 11 Regolamento UE 1998/2015;
- c) utilizzando le metodologie previste dalla normativa vigente.

Tali controlli (screening) prevedono il pagamento di un corrispettivo come indicato al punto 17.

### **16.0 Procedure operative del personale security addetto al controllo delle forniture per l'aeroporto**

#### **16.1 Verifiche sul Fornitore Conosciuto**

L'addetto alla security al punto di accesso svolgerà le seguenti attività:

- verifica della presenza del Fornitore Conosciuto / Corriere nell'apposito elenco depositato presso i punti di accesso alle aree sterili;
- verifica del Certificato di Sicurezza delle forniture per l'aeroporto (allegato 4);
- verifica visiva dell'eventuale presenza di manomissioni o mancata protezione da interferenze illecite delle forniture di aeroporto.


La presenza di eventuali manomissioni comporterà l'immediata informativa agli organi di Polizia preposti ed all'eventuale applicazione dei controlli di sicurezza (screening) del 100% delle forniture.

All'atto della consegna delle forniture provenienti da Fornitore Conosciuto di forniture di aeroporto dovrà essere effettuato un controllo visivo anche da coloro che ricevono gli articoli destinati ad essere utilizzati e/o messi a disposizione per qualsiasi scopo od attività nelle aree sterili dell'aeroporto.

#### **16.2 Verifiche sul fornitore non conosciuto**

L'addetto alla security al punto di accesso svolgerà le seguenti attività:

- scalerà dall'apposito carnet prepagato il numero di matrici corrispondente al numero dei colli da sottoporre a controllo, le cui dimensioni non possono essere superiori a 90cm x 70cm

 SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	12 di 33

- provvederà al controllo radiogeno (screening) delle forniture per l'aeroporto secondo percentuali predeterminate e tenendo conto che le dimensioni e la natura degli articoli confezionati dovranno consentire un'analisi completa e dettagliata rispetto al contenuto del singolo collo.

All'atto della consegna delle forniture provenienti da fornitore non conosciuto di forniture di aeroporto dovrà essere effettuato un controllo visivo anche da coloro che ricevono gli articoli destinati ad essere utilizzati e/o messi a disposizione per qualsiasi scopo od attività nelle aree sterili dell'aeroporto.

### 17.0 Corrispettivi

SAVE S.p.A. richiede ai fornitori che presentano istanza di Designazione per la qualifica di Fornitore Conosciuto un corrispettivo a copertura dei costi sostenuti per l'istruttoria e relative verifiche di conformità pari a:

- € 1000 (iva esclusa) per gestione istruttoria, validazione di n. 1 sito e rilascio dell'Atto di Designazione. Lo stesso importo verrà richiesto ad ogni rinnovo della convalida, da effettuarsi ogni due anni.
- € 50 (iva esclusa) per richiesta duplicato dell'Atto di Designazione.

Qualora il singolo fornitore necessiti di validare più di un sito, pur all'interno della medesima istruttoria, dovrà corrispondere, in aggiunta a quanto previsto alla lettera a), ulteriori € 600 (iva esclusa) per ogni ulteriore sito.

È altresì previsto un corrispettivo per tutte le forniture che provengono da fornitore non conosciuto e che necessitano pertanto di essere sottoposte a controllo di sicurezza (screening) all'atto della consegna in aeroporto.


A tale scopo, presso l'Ufficio Pass di Save S.p.A. è possibile acquistare le seguenti tipologie di carnet prepagati:

- carnet da 25 matrici, costo € 15
- carnet da 50 matrici, costo € 30
- carnet da nr 100 matrici, costo € 60

Ad ogni accesso sarà cura del personale security preposto, prima di procedere a controllo di sicurezza delle forniture, trattenere un numero di matrici pari al numero dei colli da introdurre all'interno dell'area sterile.

Il costo di un singolo controllo (screening) di un collo di dimensioni non superiori a quelle indicate (90cm x 70cm) è di € 0.60

L'importo dei corrispettivi sopra indicati è aggiornato periodicamente da SAVE S.p.A., previa comunicazione ad ENAC.

 <b>SAVE S.p.A.</b>		<b>Procedura Security Management n° 02</b>		
<b>File</b>	<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	13 di 33

## 18.0 Contatti

Le istanze per l'ottenimento della qualifica di Fornitore Conosciuto ed ogni altra attività o necessità connessa alla presente procedura (compresa la richiesta di duplicato dell'atto di Designazione) potranno essere formulate a:


**SECURITY MANAGER SAVE S.p.A. C/O Ufficio TRIVENETO SICUREZZA s.r.l.**  
Aeroporto Marco Polo – Venezia Viale G. Galilei 30/1 30173 Tessera - Venezia  
Tel: 0412603705  
Fax: 0412603709  
e mail: securitymanager@veniceairport.it

Per il pagamento/fatturazione dell'Atto di Designazione, del rinnovo dello stesso e della richiesta di duplicato rivolgersi presso:

**SAVE S.p.a. - Ufficio AMMINISTRAZIONE**  
Aeroporto Marco Polo – Venezia Viale G. Galilei 30/1 30173 Tessera - Venezia

Per i pagamenti relativi al controllo radiogeno delle forniture provenienti da fornitori non conosciuti rivolgersi presso:

**UFFICIO PASS – Save S.p.a.**  
Aeroporto Marco Polo – Venezia Via Broglio 8 – II° piano  
Tel: 0412606271  
Fax: 0412606247  
E mail: uffpass@veniceairport.it

 <b>SAVE S.p.A.</b>		<b>Procedura Security Management n° 02</b>		
<b>File</b>	<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	14 di 33

## Allegato 1

### **DICHIARAZIONE DI IMPEGNI FORNITORE CONOSCIUTO DI FORNITURE PER L'AEROPORTO**

conformità al regolamento (CE) n. 300/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(1)</sup> e ai suoi atti di esecuzione, il sottoscritto dichiara quanto segue:

- [nome della società]

a) nominerà una persona responsabile della sicurezza nella società; nonché

b) provvederà affinché le persone che hanno accesso alle forniture per l'aeroporto ricevano una formazione generale di sensibilizzazione alla sicurezza, in conformità al punto 11.2.7 dell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998 prima di essere autorizzate ad accedere a tali forniture. Inoltre provvederà affinché le persone che effettuano lo screening delle forniture per l'aeroporto ricevano una formazione in conformità al punto 11.2.3.3 dell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998 e le persone che effettuano altri controlli di sicurezza di forniture per l'aeroporto ricevano una formazione in conformità al punto 11.2.3.10 dell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998; nonché

c) impedirà l'accesso non autorizzato ai propri locali e alle forniture per l'aeroporto; nonché

d) accerterà con ragionevole sicurezza che le forniture per l'aeroporto non nascondano articoli proibiti; nonché

e) applicherà sigilli in grado di evidenziare eventuali manomissioni a tutti i veicoli e/o container che trasportano forniture per l'aeroporto o proteggerà fisicamente questi ultimi (questo punto non si applica al trasporto nell'area lato volo).

Qualora per il trasporto di forniture si avvalga di un'altra società che non è un fornitore conosciuto all'operatore aeroportuale, [nome della società] si accerterà che siano effettuati tutti i controlli di sicurezza sopramenzionati; - al fine di garantire la conformità, [nome della società] presterà la massima collaborazione in tutte le ispezioni, come prescritto, e permetterà l'accesso a tutti i documenti chiesti dagli ispettori,

- [nome della società] informerà [l'operatore aeroportuale] di eventuali gravi violazioni della sicurezza ed eventuali circostanze sospette che possano avere rilevanza per le forniture per l'aeroporto, in particolare segnalerà qualsiasi tentativo di nascondere articoli proibiti nelle forniture,

- [nome della società] provvederà affinché tutto il personale interessato riceva una formazione conforme alle disposizioni del capitolo 11 del regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998 e sia consapevole delle proprie responsabilità in materia di sicurezza, e

- [nome della società] informerà [l'operatore aeroportuale] qualora:

a) cessi l'attività; oppure

b) non ottemperi più ai requisiti della pertinente legislazione dell'Unione.

Assumo la piena responsabilità della presente dichiarazione.

Rappresentante legale

Nome

Data:


Firma:

#### **Istruzioni per la compilazione**

**Per autorità competente è da intendersi la Direzione Aeroportuale ENAC.**

**Per operatore aeroportuale è da intendersi la società di gestione.**

**La dichiarazione di impegni deve essere firmata dal rappresentante legale della società**

 <b>SAVE S.p.A.</b>		<b>Procedura Security Management n° 02</b>		
<b>File</b>	<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	15 di 33

## Allegato 2

### SCHEMA DI PROGRAMMA DI SICUREZZA DEL FORNITORE CONOSCIUTO DI FORNITURE PER L'AEROPORTO

**Nome della società:** \_\_\_\_\_

**Indirizzo:** \_\_\_\_\_

**Telefono:** \_\_\_\_\_

**Fax:** \_\_\_\_\_ **E-mail:** \_\_\_\_\_


**Nome del Responsabile della Sicurezza:** \_\_\_\_\_

**Indirizzo del sito:** \_\_\_\_\_

**Telefono:** \_\_\_\_\_

**Fax:** \_\_\_\_\_ **E-mail:** \_\_\_\_\_



 SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	16 di 33

## PROGRAMMA DI SICUREZZA DEL FORNITORE CONOSCIUTO DI FORNITURE PER L'AEROPORTO

### 1. INTRODUZIONE

#### 1.1. Oggetto del programma di sicurezza

Il presente programma di sicurezza illustra e descrive le misure di sicurezza attuate affinché ogni fornitura per l'aeroporto sia sottoposta ad appropriati controlli prima di essere consegnata in area sterile.

[Nome del fornitore conosciuto] ..... assicura che eventuali corrieri [nome dei corrieri] ..... rispettino i requisiti quando agiscono in suo nome.

Tuttavia [nome del fornitore conosciuto] ..... rimane responsabile della conformità alle disposizioni del programma nazionale per la sicurezza dell'aviazione civile..

#### 1.2. Organizzazione

*[Descrivere dettagliatamente l'organizzazione del fornitore conosciuto ed allegare un organigramma]*

#### 1.3. Organizzazione relativa alla security

[Nome del fornitore conosciuto] ..... ha nominato un responsabile della security per la realizzazione, applicazione e supervisione delle previste misure di sicurezza ed assicura la formazione del personale coinvolto nelle operazioni relative al controllo ed alla consegna delle forniture per l'aeroporto.


Il responsabile della sicurezza ha, tra gli altri, i seguenti compiti:

- sviluppare e modificare il presente programma di sicurezza in armonia con quanto stabilito dal programma nazionale per la sicurezza dell'aviazione civile;
- assicurare che le previsioni del presente programma di sicurezza siano conosciute dai soggetti coinvolti secondo le rispettive mansioni;
- implementare le misure di sicurezza e renderle conformi alle procedure;
- essere il referente per qualsiasi problema collegato alle forniture di aeroporto rilevato dal security manager del gestore aeroportuale;
- mantenere ed aggiornare una lista di tutti i soggetti che sono coinvolti nel controllo e nella consegna delle forniture per l'aeroporto;
- valutare la vulnerabilità dei luoghi e delle procedure di security;
- assicurare l'effettuazione del controllo dei precedenti personali del personale che effettua i controlli di sicurezza di cui al punto 9.1.4 del regolamento (UE) 2015/1998;
- assicurare la prevista formazione e l'aggiornamento del personale conservando la relativa documentazione.

#### 1.4. Informazioni aggiuntive

Inserire le seguenti informazioni:

- volume stimato dei prodotti da introdurre nell'area sterile dell'aeroporto;
- tipologia di prodotti.

 SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	17 di 33

## 2. PERSONALE

### 2.1. Personale

[Nome del responsabile della sicurezza] ..... dichiaro di conservare una lista di tutte le persone autorizzate all'accesso ai luoghi dove le forniture di aeroporto sono accettate, confezionate, immagazzinate o trasportate. Questa lista contiene tutte le informazioni nonché il nome, cognome, data e luogo di nascita, nazionalità.

Suddetta lista rappresenta l'allegato n. 1 al presente programma di sicurezza.

### 2.2 Selezione e addestramento del personale

[Nome del responsabile della sicurezza] ..... assicuro che le operazioni relative alle forniture di aeroporto sono svolte da personale selezionato ed addestrato.

*[Descrivere le modalità di selezione e addestramento iniziale e periodico].*

*In tale campo vanno dettagliate le modalità di selezione del personale e l'iter seguito per garantire la formazione iniziale/periodica di security del personale coinvolto.*

#### 2.2.1 Controllo dei precedenti personali

[Nome del responsabile della sicurezza] ..... sono a conoscenza che l'impiego di tutto il personale è subordinato all'accertamento dei precedenti personali da parte dell'autorità competente ed al possesso del tesserino aeroportuale ove previsto. Sono, inoltre, consapevole che in mancanza di quanto sopra il personale non potrà essere impiegato.

#### 2.2.2 Addestramento del personale

[Nome del responsabile della sicurezza] ..... garantisco che tutto il personale coinvolto nella preparazione e nel trattamento delle forniture di aeroporto sarà sottoposto ad addestramento e relativo aggiornamento in armonia con le previsioni del capitolo 11 del regolamento (UE) 2015/1998.

Garantisco inoltre che la predetta formazione sarà completata con successo prima che al personale venga permesso l'accesso senza scorta alle forniture di aeroporto.


Gli attestati di formazione security del personale coinvolto nelle forniture per l'aeroporto sono allegati al presente programma di sicurezza.

## 3. LA PROTEZIONE E LE PROCEDURE DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI

### 3.1. Controllo degli accessi

[Nome del fornitore conosciuto] ..... assicuro che:

- a) i locali, utilizzati per il controllo e la consegna delle forniture per l'aeroporto, sono protetti in maniera continuativa contro interferenze illecite;
- b) tutte le porte, le finestre ed ogni altro possibile accesso ai locali sono protetti e/o controllati;
- c) sono adottate tutte le misure appropriate (strutturali e procedurali) per assicurare che non vi siano accessi non autorizzati;
- d) tutti i punti di accesso, quando non in uso, vengono chiusi in modo tale da impedire il passaggio.

 SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	18 di 33

### 3.2 Conservazione e protezione delle forniture

[Nome del fornitore conosciuto] ..... assicuro che le forniture saranno mantenute in ambiente sicuro fino al momento del loro trasporto nella parte critica dell'area sterile di aeroporto.

*[Descrivere dettagliatamente gli ausili tecnici e le procedure utilizzate per controllare l'accesso ai locali]*

## 4. PROCEDURE DI ACCETTAZIONE

### 4.1 Accettazione

[Nome del fornitore conosciuto] ..... assicuro di adottare, al ricevimento del prodotto che successivamente sarà identificato come fornitura per l'aeroporto, tutte le misure necessarie ad accertare la corrispondenza del prodotto stesso con quanto dichiarato nella documentazione a corredo.

### 4.2. Controlli

[Nome del fornitore conosciuto] ..... dichiaro di effettuare i previsti controlli indicati al punto 9.1.4 del regolamento (UE) 2015/1998 onde garantire, con ragionevole sicurezza, che le forniture per l'aeroporto non contengano articoli proibiti.

*[Descrivere dettagliatamente le procedure di controllo adottate al fine di garantire la mancanza di articoli proibiti nelle forniture]*

## 5. TRASPORTO E PROCEDURE DI CONSEGNA

### 5.1. Documentazione relativa alle forniture

[Nome del fornitore conosciuto] ..... allegnerà all'atto della consegna di ogni fornitura di aeroporto, un "certificato di sicurezza", (modello previsto nell'allegato n. 1 del presente capitolo), attestante:

- Il numero della fornitura;
- la natura della fornitura;
- il numero di sigilli ed eventuale verbale di sigillatura;
- sito di consegna.

Tale documentazione deve essere allegata alla fornitura di aeroporto al momento dell'accesso in area sterile.


### 5.2. Trasporto e consegna della fornitura conosciuta di aeroporto dall'area land-side all'area air-side.

[Nome del fornitore conosciuto] ..... assicura che le forniture conosciute mantengono lo "stato di sicurezza" durante il trasferimento dai propri locali fino all'introduzione nella parte critica dell'area sterile.

[Nome del fornitore conosciuto] ..... assicura che le forniture conosciute sono trasportate:

- da proprio personale e con propri mezzi, oppure
- da un corriere, che applica procedure e misure di sicurezza approvate.

*[Specificare dettagliatamente le procedure di trasporto e protezione ed i mezzi di trasporto utilizzati]*

 SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	19 di 33

## 6. IRREGOLARITÀ O INCIDENTI RELATIVI ALLA SECURITY

[Nome del fornitore conosciuto] ..... assicura che ogni irregolarità relativa al prodotto o alla fornitura sarà immediatamente notificata al responsabile della sicurezza.

[Nome del fornitore conosciuto] assicura che in caso vengano evidenziati segni di manomissione alla fornitura già controllata, la stessa sarà sottoposta al prescritto controllo (screening).

[Nome del fornitore conosciuto] ..... assicura che in caso di incidente di security (esempio articolo sospetto, minaccia di presenza di bomba, ecc.) il proprio responsabile della sicurezza darà immediata informazione:

- alla Polizia di Frontiera e
- al security manager del gestore aeroportuale;
- alla Direzione Aeroportuale ENAC.

*[Descrivere dettagliatamente le pertinenti procedure]*

## 7. CONTROLLI DI QUALITÀ PER LA SICUREZZA

Per monitorare il rispetto del presente Programma di Sicurezza, [Nome del fornitore conosciuto] assicura un programma di verifiche interne idoneo ad esaminare e garantire il livello e la qualità dei controlli interni di sicurezza. Attraverso tali verifiche garantisce l'osservanza al presente Programma di Sicurezza e al capitolo 9 del Regolamento UE 2015/1998.


*[Descrivere dettagliatamente le pertinenti procedure e allegare la check list utilizzata]*

### ADDEDDUM:

**A far data dal 31 dicembre 2021 il Programma di sicurezza dovrà tenere conto di quanto disposto dal paragrafo 1.7.2 e 11.1.11. del regolamento (UE) 2019/1583.**

**1.7.2 Operatori aeroportuali, vettori aerei ed altri soggetti devono individuare nel proprio programma di sicurezza, o in qualsiasi documento pertinente cui sia fatto riferimento nel programma di sicurezza, i dati e i sistemi fondamentali di tecnologia dell'informazione e della comunicazione di cui al punto 1.7.1. Nel programma di sicurezza, ovvero nel documento pertinente eventualmente indicato nel programma di sicurezza, devono essere descritte in dettaglio le misure protettive predisposte nei confronti degli attacchi informatici, oltre alle misure per il riconoscimento di tali attacchi, come descritto al punto 1.7.1.**

**11.1.11. Al fine di affrontare la minaccia interna e fatti salvi le rispettive competenze e i contenuti della formazione del personale di cui al punto 11.2, il programma di sicurezza degli operatori e dei soggetti di cui agli articoli 12, 13 e 14 del regolamento (CE) n. 300/2008 comprende un'adeguata strategia interna e misure correlate volte a migliorare la sensibilizzazione del personale e a promuovere una cultura della sicurezza.**

 <b>SAVE S.p.A.</b>		<b>Procedura Security Management n° 02</b>		
<b>File</b>	<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	20 di 33

### **Allegato 3**

#### **DESIGNAZIONE DI FORNITORE CONOSCIUTO DI FORNITURE PER L'AEROPORTO (CARTA INTESATA DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE)**

Società da designare

p.c. Direzione Aeroportuale ENAC competente

OGGETTO: DESIGNAZIONE DI FORNITORE CONOSCIUTO DI FORNITURE PER L'AEROPORTO  
DI..... (Regolamento UE 2015/1998 CAP. 9)

In osservanza a quanto disposto dalla normativa vigente, questa società di gestione:

Vista la dichiarazione di impegni, redatta conformemente all'Appendice 9-A del cap. 9 del Regolamento (UE) 2015/1998, consegnata da codesta società;

#### C O N S I D E R A T O

che con la documentazione citata codesta società dichiara di svolgere i controlli di sicurezza così come richiesto al punto 9.1.4. del regolamento in oggetto

#### D E S I G N A

codesta società come FORNITORE CONOSCIUTO DI FORNITURE PER L'AEROPORTO

-----

Questa società di gestione conserverà l'originale della dichiarazione di impegni come strumento di convalida.

Nel caso in cui codesta società non effettui forniture per l'aeroporto per un periodo di due anni dalla data di designazione, decadrà dallo status di fornitore conosciuto.

Nel caso in cui l'ENAC o la scrivente società di gestione ritengano che codesta società non ottemperi più ai requisiti di cui al punto 9.1.4 del regolamento 2015/1998 citato, questa società di gestione ritirerà lo status di fornitore conosciuto.

Indicazione per esteso del nominativo del legale rappresentante della società di gestione


-----

Firma

Data:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

 <b>SAVE S.p.A.</b>		<b>Procedura Security Management n° 02</b>		
<b>File</b>	<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	21 di 33

## Allegato 4

### CERTIFICATO DI SICUREZZA DELLE FORNITURE PER L'AEROPORTO (CARTA INTESTATA DEL FORNITORE CONOSCIUTO)

Nome del corriere/trasportatore \_\_\_\_\_

Fornitura N. \_\_\_\_\_

Natura della fornitura \_\_\_\_\_

Sito di consegna: \_\_\_\_\_


Numero del Sigillo di Sicurezza (ove prescritto) \_\_\_\_\_

Il sottoscritto (**inserire nome responsabile della sicurezza in stampatello**) assicura, con ragionevole certezza, che la fornitura di cui sopra (o come specificata nella documentazione allegata), non contiene articoli proibiti.

Il sottoscritto si assume la piena responsabilità della presente dichiarazione

Firma

Data:

 <b>SAVE S.p.A.</b>		<b>Procedura Security Management n° 02</b>		
<b>File</b>	<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
<b>PSeM 02</b>	<b>06</b>	<b>16/12/2020</b>	<b>FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI</b>	<b>22 di 33</b>


## Allegato 5

### CHECK LIST FORNITURE AEROPORTUALI

#### Parte 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA'

1.1 DATA DELLA CONVALIDA	
GG/MM/AAAA	
1.2 DATA DELLA PRECEDENTE CONVALIDA (se ne esiste una)	
GG/MM/AAAA	
1.3 NOME DELLA SOCIETA'	
NOME	
1.4 INDIRIZZO DELLA SOCIETA' (per il sito da convalidare)	
RAGIONE SOCIALE	
VIA	
CITTA'	
CAP	
NAZIONE	
1.5 INDIRIZZO DELL'UFFICIO PRINCIPALE DELLA SOCIETA' (se diverso dal sito da convalidato) – SEDE LEGALE	
RAGIONE SOCIALE	
VIA	
CITTA'	
CAP	
NAZIONE	



 <b>SAVE S.p.A.</b>		<b>Procedura Security Management n° 02</b>		
<b>File</b>	<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
<b>PSeM 02</b>	<b>06</b>	<b>16/12/2020</b>	<b>FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI</b>	<b>23 di 33</b>

1.6 NATURA DELLE ATTIVITA' – TIPOLOGIA DI MATERIALE FORNITO	
(prego specificare)	
1.7 TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTE DALLA SOCIETÀ SULLE FORNITURE	
a) PRODUZIONE	
b) IMBALLAGGIO	
c) STOCCAGGIO	
d) TRASPORTO <small>(verso la società di designazione o all'ingresso dell'area di sicurezza)</small>	
e) ALTRO (specificare)	
1.8 NUMERO APPROSSIMATIVO DEGLI IMPIEGATI SUL SITO OGGETTO DI CONVALIDA	
1.9 NOME E TITOLO DEL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA	
NOME	
TITOLO	
INDIRIZZO EMAIL	
NUMERO DI TELEFONO	

## **Parte 2 : PROGRAMMA DI SICUREZZA (E RELATIVA DOCUMENTAZIONE)**

**Obiettivo:** la società che subisce l'iter di convalida deve assicurare la pertinenza e completezza del programma di sicurezza per quanto riguarda i punti 8.1.5 e 9.1.4 del Regolamento UE 2015/1998.


Deve inoltre, dimostrare che lo stesso programma venga attuato senza carenze.

Tutti i documenti rilevanti ai fini della convalida devono pervenire al Validatore durante le fasi di verifica.

Il Validatore dovrà quindi accertare l'ottemperanza ai seguenti obblighi, di cui ai succitati articoli del Regolamento (UE) n. 2015/1998:

- a. nominare una persona responsabile della sicurezza nella società; e

**Il presente documento è di proprietà SAVE S.p.A. e non può essere diffuso o riprodotto, anche parzialmente, senza autorizzazione.**

 <b>SAVE S.p.A.</b>		<b>Procedura Security Management n° 02</b>		
<b>File</b>	<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
<b>PSeM 02</b>	<b>06</b>	<b>16/12/2020</b>	<b>FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI</b>	<b>24 di 33</b>


- b) provvedere a che le persone che hanno accesso alle forniture per l'aeroporto/di bordo ricevano una formazione generale di sensibilizzazione alla sicurezza, conformemente al punto 11.2.7, prima di essere autorizzate ad accedere a tali forniture; e
- c) impedire l'accesso non autorizzato ai suoi locali e alle forniture per l'aeroporto/di bordo; e
- d) accertare con ragionevole certezza che le forniture per l'aeroporto/di bordo non nascondano articoli proibiti; e
- e) applicare sigilli in grado di evidenziare eventuali manomissioni a tutti i veicoli e/o container che trasportano forniture per l'aeroporto/di bordo o proteggere fisicamente questi ultimi.

<b>2.1 IL PROGRAMMA DI SICUREZZA DELLA SOCIETA' E I DOCUMENTI ALLEGATI INCLUDONO TUTTI GLI ELEMENTI SOPRA MENZIONATI?</b>	
<input type="checkbox"/> SI	
<input type="checkbox"/> NO (in tal caso, specificare di seguito)	
<b>2.2 LE MISURE DI SICUREZZA STABILITE DAL PROGRAMMA DI SICUREZZA DELLA SOCIETA' E LA DOCUMENTAZIONE SODDISFANO I REQUISITI DELLA VIGENTE NORMATIVA?</b>	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> NO (in tal caso, specificare di seguito)	
<b>2.3 CONCLUSIONE: IL PROGRAMMA DI SICUREZZA DELLA SOCIETA' E LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE SONO CONFORMI E COMPLETI?</b>	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> NO (in tal caso, specificare di seguito)	

### Parte 3 : IDENTIFICAZIONE DELLE FORNITURE

**Obiettivo:** la società deve analizzare il proprio processo di trattamento delle forniture e stabilire il momento (o il luogo), nella catena delle forniture, in cui gli articoli trattati possono essere identificati come forniture di bordo o di aeroporto.

<b>3.1 TUTTI GLI ARTICOLI TRATTATI DALLA SOCIETA' SONO PER LORO NATURA IDENTIFICABILI COME FORNITURE PER L'AEROPORTO (O BORDO)?</b> (ad esempio, il "core business" della società è collegato esclusivamente a forniture aeroportuali?)		
<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	
	In tal caso, tutte le forniture inizialmente consegnate alla società sono già identificabili come forniture per l'aeroporto?	
	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI</td> <td style="width: 50%; text-align: center;"><input type="checkbox"/> NO</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> SI
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

 <b>SAVE S.p.A.</b>		<b>Procedura Security Management n° 02</b>		
<b>File</b>	<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
<b>PSeM 02</b>	<b>06</b>	<b>16/12/2020</b>	<b>FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI</b>	<b>25 di 33</b>

### 3.2 DOVE E COME LE FORNITURE DIVENTANO IDENTIFICABILI COME FORNITURE PER L'AEROPORTO?

Nella fase di produzione, durante il confezionamento, l'immagazzinamento o il processo di selezione?

Si o no?

Se no, specificare dettagliatamente le ragioni

## **Parte 4: PROCESSO DI PRODUZIONE**

**Obiettivo:** società deve implementare un processo definito per il trattamento delle forniture di bordo o di aeroporto e delle relative procedure al fine di assicurare con ragionevole certezza che le forniture di bordo o di aeroporto non contengano articoli proibiti.

**Nota:** questa parte non è applicabile se gli articoli non san identificati come forniture di bordo o di aeroporto durante il suddetto processo d trattazione.

4.1 E' LA SOCIETA' A PRODURRE I MATERIALI DI BORDO/DELL'AEROPORTO O PROCESSA MATERIALI GIÀ IDENTIFICABILI COME DI BORDO/DELL'AEROPORTO?

Specificare

4.2 SE LA SOCIETÀ PROCESSA MATERIALI CHE RICEVE, GIÀ IDENTIFICABILI COME DI BORDO/DELL'AEROPORTO, SENZA TRASFORMARLI MATERIALMENTE, EFFETTUA LO SCREENING DI TALI MATERIALI?

(NOTA: QUINDI, IL PERSONALE DEVE ESSERE ADDESTRATO COME INDICATO AL PUNTO 11.2.3.3)

SI (In tal caso, dettagliare di seguito)

NO (In tal caso, specificare di seguito, specialmente se l'azienda è soltanto un trasportatore che consegna forniture provenienti da un fornitore conosciuto)

4.3 SE LA SOCIETÀ PROCESSA MATERIALI GIÀ IDENTIFICABILI COME DI BORDO/DELL'AEROPORTO, TRASFORMANDOLI FISICAMENTE, OPERA UNA CONTINUA VERIFICA FISICA DI TALI MATERIALI DURANTE TUTTE LE LORO FASI DI PRODUZIONE, ASSICURANDOSI CHE NON VI POSSANO ESSERE INTRODOTTI ARTICOLI PROIBITI?

(NOTA: QUINDI, IL PERSONALE DEVE ESSERE ADDESTRATO COME INDICATO AL PUNTO 11.2.3.10)


SI (In tal caso, dettagliare di seguito)

NO (In tal caso, specificare di seguito)

4.4 DURANTE IL PROCESSO DI PRODUZIONE E STOCCAGGIO, LA SOCIETÀ EFFETTUA AUTONOMAMENTE LA SELEZIONE DELLE FORNITURE DA IDENTIFICARE COME DI BORDO/DELL'AEROPORTO, SENZA NESSUN INTERVENTO DI ALTRI SE NON DELLE PERSONE INCARICATE E FORMATE PER QUESTO COMPITO?

(NOTA: il personale di conseguenza, dovrebbe essere addestrato a norma del punto 11.2.3.10)

SI (In tal caso, dettagliare di seguito)


 <b>SAVE S.p.A.</b>		<b>Procedura Security Management n° 02</b>		
<b>File</b>	<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
<b>PSeM 02</b>	<b>06</b>	<b>16/12/2020</b>	<b>FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI</b>	<b>26 di 33</b>

<input type="checkbox"/> NO (In tal caso, specificare di seguito)	
<b>4.5 CONCLUSIONE: LE MISURE MESSE IN ATTO DALLA SOCIETÀ, GARANTISCONO CON RAGIONEVOLE SICUREZZA CHE NON VENGANO NASCOSTI ARTICOLI PROIBITI NEI MATERIALI DI BORDO/DELL'AEROPORTO PRODOTTI DALLA SOCIETÀ?</b>	
<input type="checkbox"/> SI	
<input type="checkbox"/> NO (In tal caso, dettagliare di seguito le motivazioni)	

**Parte 5 : SICUREZZA FISICA - L'ACCESSO ALLE FORNITURE PER L'AEROPORTO**

**Obiettivo:** la società deve stabilire ed implementare un processo per assicurare che le forniture di bordo o di aeroporto siano protette da interferenze illecite o manomissioni da parte di persone non autorizzate dalla società stessa, dal momento in cui le forniture vengono identificate come di bordo o di aeroporto.


<b>5.1 TUTTE LE PORTE, FINESTRE O ALTRI PUNTI DI ACCESSO ALLE FORNITURE DI BORDO/DI AEROPORTO SONO SICURI O SOGGETTI A PROCEDURE DI CONTROLLO ACCESSI?</b>	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO (In tal caso, specificare di seguito)
<b>5.2 TUTTI I PUNTI DI ACCESSO AL SITO SOTTOPOSTO A CONVALIDA SONO SOGGETTI A CONTROLLO DEGLI ACCESSI (COMPRESSE LE AREE IN CUI LE FORNITURE DI BORDO/DELL'AEROPORTO VENGONO PRODOTTE, PROCESSATE E STOCCATE)?</b>	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
In tal caso, i punti di accesso sono controllati:	In tal caso, specificare di seguito:
<input type="checkbox"/> DALLO STAFF?	
<input type="checkbox"/> MANUALMENTE?	
<input type="checkbox"/> AUTOMATICAMENTE O ELETTRONICAMENTE?	
<input type="checkbox"/> ALTRO, in tal caso specificare di seguito:	
<b>5.3 GLI IMBALLAGGI FINALI DELLE FORNITURE DI BORDO / DI AEROPORTO SONO PROTETTI FISICAMENTE? (CON FINITURE CHE EVIDENZIANO MANOMISSIONI, CON SIGILLI O SIGILLI NUMERATI, SORVEGLIATI DA UN MEMBRO DELLO STAFF?)</b>	
<input type="checkbox"/> SI	
<input type="checkbox"/> NO (In tal caso, specificare di seguito)	
<b>5.4 CONCLUSIONE: LE MISURE MESSE IN ATTO DALLA SOCIETÀ, SONO SUFFICIENTI A PREVENIRE ACCESSI NON AUTORIZZATI IN QUELLE PARTI DEL SITO DOVE LE FORNITURE DI BORDO/DELL'AEROPORTO VENGONO PROCESSATE, O STOCCATE, O VENGONO SOTTOPOSTE A IMBALLAGGIO? SUDETTE AREE SONO STATE FISICAMENTE PROTETTE PER PREVENIRE ACCESSI NON AUTORIZZATI ALLE FORNITURE DI BORDO/DELL'AEROPORTO?</b>	
<input type="checkbox"/> SI	
<input type="checkbox"/> NO (In tal caso, dettagliare di seguito le motivazioni)	

 <b>SAVE S.p.A.</b>		<b>Procedura Security Management n° 02</b>		
<b>File</b>	<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
<b>PSeM 02</b>	<b>06</b>	<b>16/12/2020</b>	<b>FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI</b>	<b>27 di 33</b>

## **Parte 6 : TRASPORTO**

**Obiettivo:** la società deve stabilire ed implementare un processo per assicurare che le forniture di bordo o di aeroporto siano protette da interferenze illecite o manomissioni durante le fasi di trasporto verso l'aeroporto (o le aree sterili/parti critiche dell'aeroporto).

<b>6.1 COME VENGONO TRASPORTATE/CONSEGNATE LE FORNITURE DI BORDO/DELL'AEROPORTO AL SOGGETTO DESIGNANTE O ALL'ENTRATA DELLE SRA?</b>	
a) dalla società o dal soggetto designante	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
b) da un appaltatore utilizzato dalla società	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Se sì, l'appaltatore è incaricato come fornitore conosciuto dalla società designante a cui le forniture vengono recapitate?	Se no, dettagliare le procedure stabilite dalla società per assicurare che tutti i controlli di sicurezza elencati al punto 8.1.5.1/9.1.4 siano correttamente attuati.
<b>6.2 LA SOCIETÀ È IN GRADO DI ASSICURARE CHE LE FORNITURE DI BORDO/DELL'AEROPORTO SIANO FISICAMENTE PROTETTE DURANTE IL TRASPORTO OPERATO SIA DALLA SOCIETÀ STESSA CHE DALL'APPALTATORE (CHE NON È INCARICATO COME FORNITORE CONOSCIUTO DALLA SOCIETÀ DESIGNANTE A CUI LE FORNITURE VENGONO RECAPITATE)?</b>	
<input type="checkbox"/> SI (In tal caso, specificare come)	<input type="checkbox"/> NO
<b>6.2 A) I SIGILLI A EVIDENZA DI MANOMISSIONE SONO APPOSTI SU TUTTI I CONTAINER DELLE FORNITURE DI BORDO/DELL'AEROPORTO?</b>	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<b>6.2 B) I SIGILLI A EVIDENZA DI MANOMISSIONE SONO APPOSTI SU TUTTI I VEICOLI CHE TRASPORTANO LE FORNITURE DI BORDO/DELL'AEROPORTO?</b>	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<b>6.3 C) DOVE VENGONO USATI I SIGILLI NUMERATI? I SIGILLI SONO PROTETTI E LA NUMERAZIONE RIPORTATA SU UN DOCUMENTO?</b>	
<input type="checkbox"/> SI (In tal caso, specificare come)	<input type="checkbox"/> NO
<b>6.2 D) QUALORA NON VENGANO USATI I SIGILLI A EVIDENZA DI MANOMISSIONE LE FORNITURE DI BORDO/DELL'AEROPORTO SONO FISICAMENTE PROTETTE?</b>	
<input type="checkbox"/> SI (In tal caso, specificare come)	<input type="checkbox"/> NO
<b>6.3 CONCLUSIONE: LE MISURE ADOTTATE, SONO SUFFICIENTI A PROTEGGERE LE FORNITUREI DI BORDO/DELL'AEROPORTO DA INTERFERENZE NON AUTORIZZATE DURANTE IL TRASPORTO?</b>	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO (In tal caso, dettagliare di seguito le motivazioni)

 <b>SAVE S.p.A.</b>		<b>Procedura Security Management n° 02</b>		
<b>File</b>	<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
<b>PSeM 02</b>	<b>06</b>	<b>16/12/2020</b>	<b>FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI</b>	<b>28 di 33</b>

## **Parte 7 : DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE FORNITURE**

**Obiettivo:** la società deve assicurare che venga redatta una documentazione appropriata per la consegna delle forniture di bordo o di aeroporto al fine che vi sia la possibilità per il soggetto ricevente e che ha rilasciato la designazione (es. Società di Gestione o Fornitore Regolamentato) di identificare le stesse come sicure, e provenienti da un Fornitore Conosciuto/Fornitore Regolamentato, al momento dell'ingresso nelle aree sterili / parti critiche dell'Aeroporto

7.1 LA SOCIETÀ REDIGE UNA DOCUMENTAZIONE APPROPRIATA (ES. UNA RICEVUTA DI CONSEGNA) IN MODO TALE CHE LE FORNITURE DI BORDO O PER L'AEROPORTO SIANO IDENTIFICABILI COME TALI DAL SOGGETTO DESIGNANTE PRESSO L'AEROPORTO O LE AREE STERILI / PARTI CRITICHE DELL'AEROPORTO?	
<input type="checkbox"/> NO  Dettagliare di seguito se la società ha attuato altro sistema che porta ad una corretta identificazione della fornitura al momento della ricezione da parte dell'ente designato o dal gestore aeroportuale, all'ingresso in SRA	<input type="checkbox"/> SI  In tal caso, specificare modalità:
7.2 <u>CONCLUSIONI</u> : IL PROCESSO RELATIVO ALLA DOCUMENTAZIONE ASSICURA CHE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PERVENGANO AL SOGGETTO DESIGNANTE, COSÌ DA POTER IDENTIFICARE GLI ARTICOLI COME FORNITURE DI BORDO O DI AEROPORTO PRIMA DELL'ACCESSO IN AREA STERILI / PARTE CRITICA DELL'AEROPORTO DELLE STESSE?	
<input type="checkbox"/> NO (in tal caso, dettagliare di seguito)	<input type="checkbox"/> SI


## **Parte 8 : SELEZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE**

**Obiettivo:** la società deve assicurare che il proprio personale (a tempo indeterminato, temporaneo, stagionale, interinale e tutti gli autisti) che si fa carico delle procedure di sicurezza o che abbia accesso alle forniture già identificate come di bordo o di aeroporto, abbia:

- ricevuto un controllo dei precedenti personali (background check) o un controllo preliminare all'assunzione, a seconda dei casi;
- completato con successo la pertinente formazione prima di essere autorizzato ad accedere alle forniture.

La società deve assicurare che:


- Tutto il personale che accede senza scorta alle forniture identificate come di bordo o di aeroporto riceva una formazione di sensibilizzazione alla sicurezza in accordo con il punto 11 .2.7 del Regolamento (UE) n. 2015/1998 prima di avere accesso alle stesse - Corso A14 del Manuale della Formazione security ENAC;
- Tutto il personale che effettua controlli di sicurezza (diversi dallo screening) riceva una formazione in accordo con il punto 11 .2.3.10 del Regolamento (UE) n. 1998/2015) - Corso A 10 del Manuale della Formazione security ENAC;
- Tutto il personale che effettua controlli di sicurezza (screening) riceva una formazione in accordo con il punto 11.2.3.3 del Regolamento (UE) n. 2015/1998 - Corso A3 del Manuale della Formazione security ENAC;

 <b>SAVE S.p.A.</b>		<b>Procedura Security Management n° 02</b>		
<b>File</b>	<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
<b>PSeM 02</b>	<b>06</b>	<b>16/12/2020</b>	<b>FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI</b>	<b>29 di 33</b>

(**nota:** se il personale viene abilitato ad un solo controllo visivo e/o manuale come principale forma di screening, può essere fatto un training dedicato, tuttavia questo dovrà essere sempre in accordo con le prescrizioni dell'Autorità Civile Competente.

8.1 E' PRESENTE UNA PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE CHE HA ACCESSO SENZA SCORTA ALLE FORNITURE DI BORDO / PER AEROPORTO CHE PREVEDA UN CONTROLLO DEI PRECEDENTI PERSONALI (BACKGROUND CHECK) O UN CONTROLLO PRELIMINARE ALL'ASSUNZIONE, A SECONDA DEI CASI?	
<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI (in tal caso, specificare di seguito)
8.2 IL PERSONALE CHE HA ACCESSO, SENZA SCORTA, ALLE FORNITURE DI BORDO / PER L'AEROPORTO HA RICEVUTO UNA FORMAZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA SICUREZZA CONFORME AL PUNTO 11.2.7 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2015/1998 PRIMA DI ENTRARE IN CONTATTO CON SUDETTE FORNITURE (CORSO A 14)?	
<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI (in tal caso, descrivere di seguito)
8.3 IL PERSONALE CHE SI OCCUPA DEI CONTROLLI DI SICUREZZA DIVERSI DALLO SCREENING PER QUELLO CHE RIGUARDA LE FORNITURE DI BORDO/PER AEROPORTO HA RICEVUTO UNA FORMAZIONE CONFORME AL PUNTO 11 .2.3.10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2015/1998 (CORSO A10)? <b>NOTA:</b> QUESTO DOVREBBE INCLUDERE, TRA GLI ALTRI, IL PERSONALE RESPONSABILE PER: - LE MISURE DI PROTEZIONE DELLE FORNITURE (SORVEGLIANZA FISICA, VERIFICA DI MANOMISSIONE DEI SIGILLI, ALTRI TIPI DI VERIFICA); - LA CONTINUA VERIFICA E SORVEGLIANZA FISICA DELLE FORNITURE NELLA FASE DI PRODUZIONE; - SELEZIONE DI UNA PARTE DELLE FORNITURE PRIMA CHE QUESTE VENGANO IDENTIFICATE COME DI BORDO/PER L'AEROPORTO.	
<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI (in tal caso, descrivere di seguito)
8.4 IL PERSONALE CHE SI OCCUPA DEI CONTROLLI DI SICUREZZA (SCREENING) PER QUELLO CHE RIGUARDA LE FORNITURE DI BORDO/PER AEROPORTO HA RICEVUTO UNA FORMAZIONE CONFORME AL PUNTO 11.2.3.3 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2015/1998 (CORSO A3)? (NOTA: SE IL PERSONALE VIENE ABILITATO AD UN SOLO CONTROLLO VISIVO E/O MANUALE COME PRINCIPALE FORMA DI SCREENING, PUÒ ESSERE FATTO UN TRAINING DEDICATO, TUTTAVIA QUESTO DOVRÀ ESSERE SEMPRE IN ACCORDO CON LE PRESCRIZIONI DELL'AUTORITÀ CIVILE COMPETENTE.)	
<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI (in tal caso, descrivere di seguito)
8.5 IL PERSONALE RICEVE UNA FORMAZIONE PERIODICA CON CADENZA REGOLARE IN CONFORMITÀ ALLA VIGENTE NORMATIVA NAZIONALE? CIRCOLARE ENAC SEC-G5 E RELATIVO MANUALE PER LA FORMAZIONE DELLA SECURITY	
<input type="checkbox"/> NO (in tal caso, descrivere di seguito)	<input type="checkbox"/> SI
8.6 OGNI CORSO DI FORMAZIONE EROGATO È CONFORME PER QUELLO CHE RIGUARDA I CONTENUTI ALLA VIGENTE NORMATIVA NAZIONALE? CIRCOLARE ENAC SEC-05 E RELATIVO MANUALE PER LA FORMAZIONE DELLA SECURITY?	
<input type="checkbox"/> NO (in tal caso, dettagliare di seguito)	<input type="checkbox"/> SI



 <b>SAVE S.p.A.</b>		<b>Procedura Security Management n° 02</b>		
<b>File</b>	<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
<b>PSeM 02</b>	<b>06</b>	<b>16/12/2020</b>	<b>FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI</b>	<b>30 di 33</b>

8.7 LA FORMAZIONE VIENE EROGATA DA ISTRUTTORI / ADDETTI ALLA FORMAZIONE CERTIFICATI DA ENAC?	
<input type="checkbox"/> NO (in tal caso, dettagliare di seguito)	<input type="checkbox"/> SI
8.8 <u>CONCLUSIONE</u> : LE MISURE ADOTTATE SONO SUFFICIENTI DA GARANTIRE LA FORMAZIONE INIZIALE E PERIODICA, CONFORME AL CAPITOLO 11 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2015/1998) E ALLA CIRCOLARE ENAC SEC-05 E RELATIVO MANUALE PER LA FORMAZIONE DELLA SECURITY, PER TUTTO IL PERSONALE INCARICATO NELLE VARIE FASI DI TRATTAMENTO DELLE FORNITURE ANCHE CONSIDERANDO L'INTERSCAMBIABILITÀ DELLE MANSIONI?	
<input type="checkbox"/> NO (in tal caso, dettagliare di seguito)	<input type="checkbox"/> SI

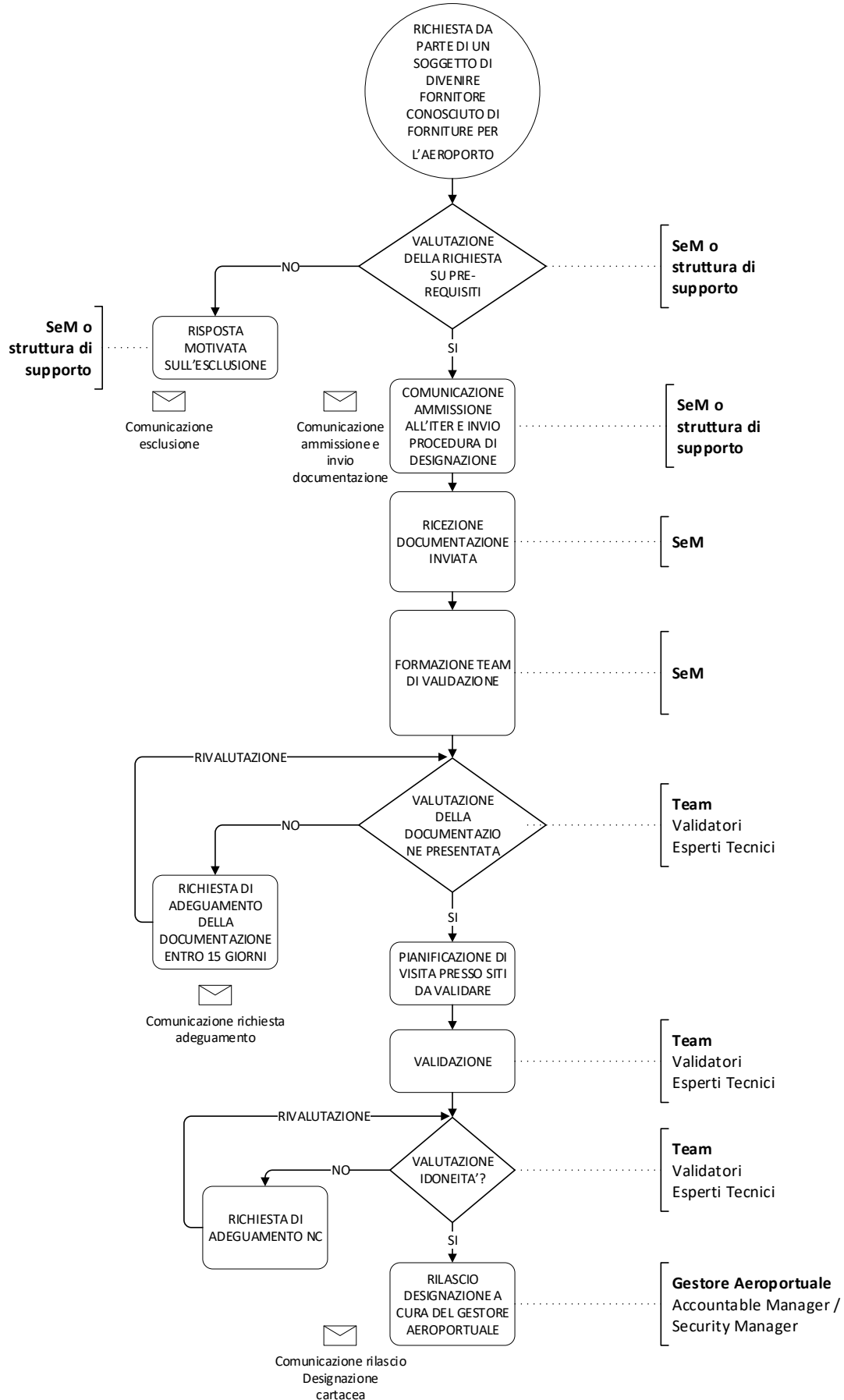
#### VALUTAZIONE FINALE

**Obiettivo:** dopo aver valutato le parti precedenti, il Validatore deve concludere giudicando se il Programma di Sicurezza e la relativa documentazione e le sue implementazioni sono corrette e conformi rispetto alla normativa e agli standard di sicurezza richiesti.

Valutazione:	CONFORME / NON CONFORME
<p>Se la valutazione finale non è risultata conforme, segnare le aree critiche e le non conformità rispetto agli standard di sicurezza richiesti.</p> <p>Segnalare inoltre le azioni correttive che la società deve implementare e le relative tempistiche, al fine di ottenere una valutazione positiva.</p>	
<u>Commenti della società designata:</u>	
<u>Commenti da parte del validatore :</u>	
<u>Cognome e Nome del validatore (e riferimenti):</u>	
<u>Data:</u>	
<u>Firma del Validatore:</u>	

SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	31 di 33

**Allegato 6 – Workflow processo di designazione “Fornitore Conosciuto di forniture per l’aeroporto”**



SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	32 di 33

Allegato 7 – autocertificazione precedenti personali e professionali

Compilare il modulo in ogni sua parte, possibilmente in stampatello

Mod. BCKC-1018

**Autocertificazione attività professionale, istruzione e formazione**


Il Sottoscritto dichiara:

- Di essere consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28-12-2000 N. 445, in caso di dichiarazione mendace.
- Di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei miei dati personali fornita da SAVE, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, e consultabile sul sito <https://my.veniceairport.it> nella sezione Privacy ("Informativa Operatori Aeroportuali"), in relazione ai dati trattati per il rilascio della Tessera di Ingresso Aeroportuale ("pass aeroportuale") e per gli adempimenti conseguenti (ivi compreso il controllo degli accessi alle aree aeroportuali), nonché per l'inserimento dei dati medesimi nel sistema di gestione e messaggistica per operatori aeroportuali.

<b>A   DATI ANAGRAFICI</b>			
Cognome: _____ Nome: _____ Data di nascita: _____			
Luogo di nascita _____ ( ) Cittadinanza _____			
Residenza/domicilio attuale Città _____ ( )			
Indirizzo _____ nr. _____			
Cod. Fisc.(*) _____ Nazionalità/Cittadinanza _____ <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F			
(*) Scrivere "NON RESIDENTE" in caso di persone non residenti in Italia e quindi non in possesso di Codice Fiscale			
<input type="checkbox"/> <b>ATTENZIONE ! Barrare questa casella se non residenti in Italia da almeno 5 anni, indicare qui sotto lo / gli stato/i esteri di residenza degli ultimi 5 anni.</b>			
<b>B   STUDI (1)</b>			
Titolo di Studio		Data conseguimento	
Eventuali altri studi effettuati negli ultimi 5 anni	Dal	Al	
<b>C   Attività professionali svolte negli ultimi 5 anni (1) (2)</b>			
Mansione	Datore di lavoro	Dal	Al
<input type="checkbox"/> I periodi non indicati sono da considerarsi in attesa di occupazione.			
Data		Firma	

(1) Tutti i campi devono essere compilati anche con indicazione negativa

(2) Indicare anche eventuali interruzioni superiori ai 28 giorni (es. "stacco contrattuale", "attesa occupazione")

 SAVE S.p.A.		Procedura Security Management n° 02		
File	Revisione	Data	Titolo	Pagina
PSeM 02	06	16/12/2020	FORNITORE CONOSCIUTO FORNITURE AEROPORTUALI	33 di 33

Allegato 8 – Elenco Articoli proibiti nelle forniture aeroportuali

## APPENDICE 1-A

### PERSONE DIVERSE DAI PASSEGGERI

#### ELENCO DI ARTICOLI PROIBITI

- a) *pistole, armi da fuoco e altri strumenti che sparano proiettili* — strumenti in grado o che sembrano in grado di essere utilizzati per provocare ferite gravi attraverso lo sparo di un proiettile, fra i quali:
- armi da fuoco di ogni tipo, come pistole, rivoltelle, carabine, fucili,
  - pistole giocattolo, riproduzioni e imitazioni di armi da fuoco che possono essere scambiate per armi vere,
  - componenti di armi da fuoco, esclusi i cannocchiali con mirino di puntamento,
  - armi ad aria compressa o anidride carbonica, come pistole, armi a pallini, carabine e pistole a sfere,
  - pistole lanciarazzi e pistole per starter,
  - archi, balestre e frecce,
  - lanciarpioni e fucili subacquei,
  - fionde e catapulte;
- b) *dispositivi per stordire* — dispositivi progettati appositamente per stordire o immobilizzare, fra i quali:
- dispositivi neutralizzanti, come fucili stordenti, pistole paralizzanti (tasers) e manganelli a scarica elettrica,
  - strumenti per stordire e sopprimere gli animali,
  - sostanze chimiche, gas e spray capaci di produrre effetti disabilitanti o immobilizzanti, come spray irritanti, gas lacrimogeni, acidi e repellenti per animali;
- c) *sostanze e dispositivi esplosivi e incendiari* — sostanze e dispositivi esplosivi e incendiari in grado o che sembrano in grado di essere utilizzati per provocare ferite gravi o per minacciare la sicurezza degli aeromobili, fra i quali:
- munizioni,
  - detonatori e inneschi,
  - detonatori e micce,
  - riproduzioni o imitazioni di ordigni esplosivi,
  - mine, granate e altri materiali militari esplosivi,
  - fuochi d'artificio e altri articoli pirotecnici,
  - candelotti e cartucce fumogene,
  - dinamite, polvere da sparo ed esplosivi plastici;
- d) eventuali altri articoli in grado di essere utilizzati per provocare ferite gravi e che non sono di solito utilizzati nelle aree sterili, ad esempio attrezzature per arti marziali, spade, sciabole ecc.